

## L'American Academy in Rome presenta *June Jordan, The Poetry of Design*

La mostra offre un percorso inedito tra opere di June Jordan, R. Buckminster Fuller, Charles Henry Alston, Colleen Browning, Alice Neel e Whitfield Lovell

**Dal 20 aprile all'11 giugno 2023**

*Press Preview: 19 aprile 2023, ore 11.30 - 13 | RSVP: [m.bonicelli.ext@aarome.org](mailto:m.bonicelli.ext@aarome.org)*

*Opening Reception: 20 aprile 2023, ore 18*

*Il press kit è scaricabile al seguente [LINK](#)*

**ROMA E NEW YORK** – Dal 20 aprile all'11 giugno 2023 l'American Academy in Rome presenta *June Jordan, The Poetry of Design*, la prima mostra dedicata alla poetessa, designer e attivista June Jordan (1936-2002).

Adottando una prospettiva inedita, la mostra si focalizza in particolare sul percorso che ha portato Jordan a esplorare ed espandere i confini dell'environmental design, a partire dalla metà degli anni Sessanta - quando collaborò con l'architetto R. Buckminster Fuller per concepire un piano urbanistico per Harlem, dove lei stessa era nata - per proseguire fino alla metà degli anni Settanta.

Se l'opera poetica e le riflessioni politiche di Jordan sono state ampiamente riconosciute, il suo apporto al campo del design è stato meno indagato e inizia a emergere solo oggi.

La mostra offre un'importante occasione per approfondire le fasi iniziali della carriera di Jordan e per comprendere come proprio la sua capacità di muoversi tra diverse discipline abbiano alimentato il suo successivo attivismo per la giustizia sociale.

In occasione della mostra è stato realizzato un catalogo con un ampio apparato di immagini.

*"Questa mostra nasce dagli archivi dell'American Academy in Rome per mettere in luce la ricchezza della storia del Rome Prize" dichiara **Mark Robbins, Presidente e CEO** dell'AAR "e si inserisce in un più ampio progetto in corso, dedicato a rappresentare la complessità della storia e della vita americana".*

Nel 1970 Jordan vinse un Rome Prize in environmental design. L'anno che trascorse in residenza a Roma segnò un punto di svolta nella sua ricerca, oltre che nella storia dell'Accademia Americana.

In particolare, attraverso le fotografie scattate in questo periodo, e presentate per la prima volta in occasione della mostra, Jordan ha ampliato la sua visione delle modalità con cui lo spazio urbano influisce sull'esperienza e la vita delle persone. Oltre a estendere il raggio del design ambientale oltre i confini dell'architettura, facendolo dialogare con la letteratura e i mass media, Jordan ha sostenuto che questo dovrebbe essere capace di includere e di mettersi al servizio di una molteplicità di voci tutta la società americana. Come prima

donna nera a vincitrice del Rome Prize e come artista femminista e queer, Jordan ha così aperto la strada a nuove forme di inclusione anche all'interno dell'Accademia.

La varietà di materiali raccolti dalla mostra - dipinti, disegni, fotografie, fotogrammi di film, libri illustrati e riviste - sottolinea quanto sia ampia la creatività di Jordan negli anni Sessanta e nei primi anni Settanta. Una serie di disegni di Fuller, raramente visti fino a oggi, rivolti a interventi urbani ad Harlem e nell'Italia centrale, mostra come la sua collaborazione con Jordan sia stata tutta orientata a migliorare le condizioni di vita dei più poveri e svantaggiati. Le opere di acclamati artisti americani quali Charles Henry Alston, Colleen Browning e Alice Neel, di cui Jordan scrisse nel poema *Who Look at Me*, pubblicato nel 1969 e dedicato alla *Black America*, evidenziano il suo desiderio di far emergere la dignità della sua comunità e il suo bisogno, secondo le parole della stessa Jordan, di "abitazioni enormemente migliorate".

La mostra presenta anche registrazioni audio di poesie scritte da Jordan durante il suo soggiorno a Roma, che esprimono attraverso la letteratura le sue idee architettoniche. Nel loro insieme, le opere esposte vogliono mostrare come Jordan abbia attinto al potere della letteratura, dell'architettura, dell'urbanistica e dell'arte visiva per portare avanti la sua spinta al cambiamento della società.

*June Jordan, The Poetry of Design* è curata da Lindsay Harris, interim Andrew Heiskell Arts Director dell'American Academy in Rome, con l'assistenza curatoriale di Lexi Eberspacher.

*June Jordan, The Poetry of Design*

20 aprile – 11 giugno, 2023

Visitabile il venerdì, sabato e domenica, dalle ore 16 alle ore 19

AAR Gallery

American Academy in Rome

Via Angelo Masina 5, Roma

### **Opening Reception**

20 aprile 2023

Ore 18-21

AAR Gallery

Dalle ore 18 alle ore 19, in occasione dell'opening si terrà un incontro della serie *Conversations/Conversazioni* con Sean Anderson (2005 Fellow), professore associato di architettura alla Cornell University e precedentemente curatore al Museum of Modern Art e dell'architetto J. Yolande Daniels (2004 Fellow, 2023 Resident), professore associato al Massachusetts Institute of Technology.

### **Sostenitori**

*June Jordan, The Poetry of Design* è sostenuta da Terra Foundation for American Art, Estate of R. Buckminster Fuller e June M. Jordan Literary Trust. L'Accademia ringrazia per il supporto Bloomberg Philanthropies.

## **Pubblicazione**

La mostra è accompagnata da un catalogo illustrato con saggi di Lindsay Harris, Ousmane Power-Greene, Erica R. Edwards, Cristina Iuli, e una prefazione del Presidente dell'Accademia Americana Mark Robbins. La pubblicazione (softcover, 143 pagine, 42 illustrazioni) sarà acquistabile presso l'AAR e tramite il sito [aarome.org](http://aarome.org).

## **American Academy in Rome**

Fondata nel 1894, l'American Academy in Rome (AAR) è il più antico centro per gli studi indipendenti e la ricerca avanzata nelle arti e nelle scienze umanistiche. Dalla sua fondazione, l'Accademia ha vissuto una profonda evoluzione come base sempre più internazionale e inclusiva per vivere e lavorare a Roma per artisti e studiosi. La comunità dei residenti comprende una vasta gamma di discipline umanistiche e artistiche, rappresentative del mondo culturale statunitense e in continuo dialogo e scambio con la realtà italiana. Il sostegno offerto dall'Accademia ai borsisti americani e italiani e ai residenti invitati dall'istituzione, supporta e incrementa lo sviluppo delle arti e delle discipline umanistiche.

Maggiori informazioni sono disponibili attraverso il [aarome.org](http://aarome.org).

## **Media Inquiries**

Andrew Mitchell  
Director of Communications  
212-751-7200, ext. 342  
[a.mitchell@aarome.org](mailto:a.mitchell@aarome.org)

Maddalena Bonicelli  
Rome Press Officer  
+39 335 6857707  
[m.bonicelli.ext@aarome.org](mailto:m.bonicelli.ext@aarome.org)